



dite la vostra!

Questo è il tuo megafono, se hai qualcosa da dire... scrivila!

La redazione lascia sempre il diritto di replica ai soggetti chiamati in causa

CORFOLE! Corriere del Levante C/O IDT-MIDERO Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE)

Tel 0185.938009; Fax 938200; MAIL redazione@corfole.com; SMS 320.2041297 (digita 800V prima del testo)

BASSO & CUNEO
Elettronica ed Elettrodomestici
Liste nozze

IT'S A SONY
negozi specializzati

GATTORNA
Tel 0185.935019
bassoecuneo@libero.it

NOTA: Alcuni testi vengono tagliati per semplici motivi di spazio.

IL TABÙ DI VIALE KASMAN

Vorrei far notare come Roberto Simoncini con le sue lettere (pubblicate sugli scorsi numeri) ha rotto il tabù per cui non si può parlare contro le "grandi opere" in programma. Anzi ha fatto emergere il fatto che esistono molti contrari, che nel frastuono di consensi non si sono espressi. Nessuno nega che la situazione del traffico nell'area periferica di Chiavari e all'uscita del casello autostradale di Lavagna sia caotica e negativa sia per chi viaggia che per i residenti. E' sui modi per risolvere il problema che si chiede di riflettere senza accettare a priori le ipotesi "grandi opere". Innanzitutto anche la situazione infrastrutturale e urbanistica è caotica. Siamo sicuri che un'altra strada di pesante impatto sovrapposta a quanto già esistente sia la soluzione giusta?

Siamo sicuri che non sia da riconsiderare tutto il sistema, demolendo magari opere obsolete, creando rotonde, marciapiedi, togliendo mezzo vecchi magazzini, strettoie più o meno abusive, ecc? O vogliamo coprire tutta la piana lungo il fiume di asfalto e cemento e poi piangere i danni delle esondazioni? (e farli pagare alla mano pubblica). Si costruisce allegramente in zone rosse che diventano per miracolo verdi; si spendono infiniti soldi in opere incompiute o inutili perché lasciate a mezzo. Ma il concetto di "grande opera" resta solido come se da quello venisse la salvezza. La razionalizzazione dell'esistente, o comunque soluzioni più rapide ed economiche sembra non esistano. Ci sarebbero molte riflessioni da fare su questo atteggiamento. E infine: perché le caserme di Caperna sono intoccabili ma il ponte della Maddalena, monumento millenario, può essere sorpassato sopra,

sotto, e in ogni modo? Perché vale Kasman farebbe "vedere il mare" alle vallate dell'interno? Questi sono luoghi comuni di propaganda. Lo scorrimento veloce non è l'unico traguardo da raggiungere; la qualità della vita (eliminazione dell'inquinamento, sicurezza nello spostarsi a piedi, mezzi pubblici adeguati) lo è di più; come lo è un uso del territorio che non ne faccia scempio. Guardiamo dall'alto la zona in questione, per es dal ponte dell'autostrada: è un territorio ben pianificato e ben organizzato?

*Annamaria Castellano
"Italia Nostra" onlus - Lavagna*

A PROPOSITO DI BUROCRAZIA E ASL4

Condivido perfettamente la vostra battaglia contro la burocrazia soprattutto alla ASL4. Un'infermiera che ci lavora ne avrebbe di cose da raccontare ma voi poi non pubblichereste (.....) e volevo informarvi

di un fatto. La dottoressa Mandol- fino di Gattorna era il mio medico della mutua (...) nel giro di pochi mesi è stata sostituita da tre, dico tre, medici diversi e ancora oggi non abbiamo un medico fisso. Questo è un problema per gli anziani che vedono gli orari ridotti e scombinati, i medici quasi sempre in ritardo perché costretti a venire da lontano. E' una vergogna e la ASL 4 che cosa fa? Niente.

Lettera firmata.

Risponde la redazione: Gentile signora, continuiamo a segnalare i problemi alle persone competenti attendendo che qualcuno si muova. Nel frattempo ci faccia chiamare dall'infermiera (che può mantenere l'anonimato) e provvederemo a denunciare le situazioni di disagio, e per primi abbiamo stigmatizzato questi disservizi della ASL4. Occorre però che la gente si faccia avanti

se no rimane tutto nel mugugno e i problemi non si possono risolvere concretamente.

BARGAGLI: 'PATRIA' DEI CATTIVI ODORI

Succede sulla riva sinistra del torrente Bisagno e particolarmente nel territorio di Bargagli dove ormai tanti pescatori dilettanti hanno abbandonato le tradizionali postazioni per la pesca. La causa non è che manchi la possibilità di raccogliere qualche pesce ma il nauseabondo odore che la mancanza di una rete fognaria controllata obbliga gli scarichi di quasi tutto il paese a versarsi nelle acque del torrente tra miasmi e filamenti seminascostrici dalle erbacce della riva. Ma quando il caldo e l'umidità danno fastidio i cattivi odori arrivano sino alle prime case del paese e toccano addirittura la strada statale n. 45 che porta verso Torriglia. Eppure Bargagli anni fa era additata per la solerte costru-

Continua a pag. 26

La Piscina Comunale di Lumarzo vi aspetta fino al 5 settembre!

La piscina si trova nella piazza della scuola materna-primaria di Lumarzo di fronte a Pian del Melo.



PRENOTATE il vostro OMBRELLONE contattando direttamente il gestore (preferibilmente il giorno prima):

Nuccio 339 1296714 - 339 1296714

Area svago con calcetto e cd-jukebox. Servizi igienici e doccia calda.

IL BAR PROPONE

snack, gelati, bevande alcoliche (birra) e analcoliche (Coca cola, Fanta, Sprite, the freddo), caffè e cappuccino e una selezione di panini (hamburger, hot dog, al prosciutto, toast, piadine e altri).

Per maggiori informazioni, visitate il sito www.piscinadilumarzo.viviti.com



PREZZI>

Ingresso adulto: € 4

Ingresso ridotto (bambini fino a 10 anni): € 3

I bambini sotto i 3 anni di età non pagano il biglietto

Sono disponibili anche abbonamenti a prezzi convenienti:

40 euro per 12 ingressi adulti

30 euro per 12 ingressi ridotti



ORARI> Lunedì: 12.00 - 18.45 Martedì - Domenica: 10.00 - 18.45

(gli orari possono subire delle variazioni in base alle condizioni meteorologiche)